



# COMUNE DI GIAROLE

## PROVINCIA DI ALESSANDRIA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 35/2024**

**OGGETTO:** Convenzione con il Comune di Casale Monferrato per la gestione in forma associata delle funzioni socio-assistenziali. Approvazione

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** addì **VENTISEI** del mese di **OTTOBRE** alle ore **DIECI** e minuti **ZERO** nella Sala delle Riunioni.

Esaurite le formalità prescritte dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, sono stati per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta straordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione.

Fatto l'appello risultano presenti:

	Presente	Assente
PAVESE Giuseppe	X	
IANNUZZI Vincenzo	X	
CAMPAGNOLA Stefano	X	
ZACCO Enrico	X	
SANNAZZARO NATTA Giuseppe	X	
MEMMOLO Manuela	X	
CANATO Gianpaolo		X
BALDUZZI Valentina	X	
ZINGALES Maurizio		X
DRIGO Roberto	X	
CALORE Maurizio	X	

**Partecipano gli Assessori esterni PIGNONE Ruggero e LONGARELLI Silvia**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Signor **PAVESE Giuseppe**, nella sua qualità di **SINDACO**, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopracitato.

Assiste il **Segretario Comunale SCAGLIOTTI Dr. Pierangelo**;

Alle ore 10:15 entra in aula il Consigliere Canato e il numero dei presenti sale a 10 (dieci)

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso:

- che l'art. 30 del Tuel (D.Lgs. n. 267/2000), al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, prevede che gli enti locali possano stipulare tra loro apposite convenzioni, nelle quali si disciplinano i fini della gestione associata, nonché la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;
- che l'articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, come successivamente modificato ed integrato dall'art.16 della Legge 148/2011 ha introdotto nuove norme in materia di gestione associata delle funzioni fondamentali per i Comuni aventi popolazione compresa tra i 1.001 ed i 5.000 abitanti;
- che l'art. 19 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 ha modificato il richiamato art. 14 del decreto-legge n. 78/2010, sostituendo il comma 27, che ora individua le seguenti funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione, tra le quali alla lettera g) è compresa la progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini,;
- che il successivo comma 28, come modificato dal richiamato D.L. n. 95/2012, ha stabilito che i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante unione di comuni o convenzione, le funzioni fondamentali dei comuni di cui al comma 27, ad esclusione della lettera l);
- che le convenzioni per la gestione associata dei servizi devono avere durata almeno triennale e che alle medesime si applica, in quanto compatibile, l'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- che la Legge della Regione Piemonte n.11/2012 "Disposizioni organiche in materia di enti locali" all'art.5 ammette l'esercizio associato di funzioni e servizi attraverso la stipula di una convenzione, nel rispetto dei requisiti di aggregazione che – per quanto attiene alla funzione sociale – il successivo art.7 comma 2 fissa in quarantamila abitanti;
- che i 48 Comuni dell'ASL AL, coincidenti con il distretto di Casale Monferrato, gestiscono da tempo i servizi sociali tramite delega all'ASL stessa, così come previsto dall'art.9 della Legge Regionale n.1/2004;
- che i Comuni e le Unioni di Comuni, per dare seguito alle disposizioni normative di cui sopra e contestualmente mantenere la modalità in essere di gestione del servizio, stante il consolidato risultato positivo della stessa sia sotto il profilo dell'ottimizzazione delle risorse che sotto il profilo dell'efficacia delle prestazioni erogate, hanno deciso di definire e regolare tramite convenzione la funzione "progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione";

Vista la L.R. 18/2007 "Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del servizio sanitario regionale";

Atteso che si ritiene necessario procedere alla stipula di una Convenzione per conferire al Comune di Casale Monferrato, individuato quale Comune capofila, per la stipula con l'ASL AL di apposita Convenzione per la gestione, mediante delega, dei Servizi Socio Assistenziali e Socio Sanitari, così come previsto dalla Legge n. 328/2000 e dalla L.R. 1/2004;

Valutato pertanto, allo scopo di garantire la continuità del servizio in oggetto, procedere alla stipula della Convenzione con il Comune di Casale Monferrato;

Visto l'allegato schema di convenzione, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto lo Statuto del Comune di Giarole;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del servizio amministrativo in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dell'atto ai sensi degli articoli 49 e 147 bis D.Lgs. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del servizio finanziario ai sensi degli articoli 49 e 147 bis D.Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnico contabile dell'atto per quanto di competenza;

Con voto unanime ottenuto nei modi e forme di legge;

### **DELIBERA**

- 1) Di approvare a tal fine lo schema di convenzione allegato alla presente deliberazione, della quale entra a far parte integrante e sostanziale, disciplinante il servizio, da stipulare con il Comune di Casale Monferrato, ai sensi di tutto quanto riportato nelle premesse dell'atto;
- 2) Di autorizzare il Sindaco pro tempore del Comune di Giarole alla sottoscrizione della Convenzione, in nome e per conto dell'interesse del Comune di Giarole;
- 3) Di inviare copia della presente deliberazione al Comune di Casale Monferrato per i successivi provvedimenti di competenza.

Successivamente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

A richiesta del Sindaco con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presunta deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 267/2000.

**Allegato A)**

**CONVENZIONE TRA I COMUNI DI CASALE MONFERRATO E I COMUNI/UNIONI DI  
COMUNI PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI SOCIO-  
ASSISTENZIALI**

L'anno 2024, addì ....., del mese di ....., presso la sede del Comune di Casale Monferrato, in via Mameli n. 10, con la presente convenzione redatta per scrittura privata tra i signori .....

.....

**P R E M E S S O**

- che l'art. 30 del Tuel (D.Lgs. n. 267/2000), al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, prevede che gli enti locali possano stipulare tra loro apposite convenzioni, nelle quali si disciplinano i fini della gestione associata, nonché la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;
- che l'articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, come successivamente modificato ed integrato dall'art.16 della Legge 148/2011 ha introdotto nuove norme in materia di gestione associata delle funzioni fondamentali per i Comuni aventi popolazione compresa tra i 1.001 ed i 5.000 abitanti;
- che l'art. 19 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 ha modificato il richiamato art. 14 del decreto-legge n. 78/2010, sostituendo il comma 27, che ora individua le seguenti funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione, tra le quali alla lettera g) è compresa la progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini,;
- che il successivo comma 28, come modificato dal richiamato D.L. n. 95/2012, ha stabilito che i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante unione di comuni o convenzione, le funzioni fondamentali dei comuni di cui al comma 27, ad esclusione della lettera l);
- che le convenzioni per la gestione associata dei servizi devono avere durata almeno triennale e che alle medesime si applica, in quanto compatibile, l'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- che la Legge della Regione Piemonte n.11/2012 "Disposizioni organiche in materia di enti locali" all'art.5 ammette l'esercizio associato di funzioni e servizi attraverso la stipula di una convenzione, nel rispetto dei requisiti di aggregazione che – per quanto attiene alla funzione sociale – il successivo art.7 comma 2 fissa in quarantamila abitanti;
- che i 48 Comuni dell'ASL AL, coincidenti con il distretto di Casale Monferrato, gestiscono da tempo i servizi sociali tramite delega all'ASL stessa, così come previsto dall'art.9 della Legge Regionale n.1/2004;

- che i Comuni e le Unioni di Comuni, per dare seguito alle disposizioni normative di cui sopra e contestualmente mantenere la modalità in essere di gestione del servizio, stante il consolidato risultato positivo della stessa sia sotto il profilo dell'ottimizzazione delle risorse che sotto il profilo dell'efficacia delle prestazioni erogate, hanno deciso di definire e regolare tramite convenzione la funzione "progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione";

Vista la L.R. 18/2007 "Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del servizio sanitario regionale" ed in particolare gli artt.8 e 22 in base ai quali in caso di gestione dei servizi sociali tramite delega all'ASL la coincidenza territoriale tra distretto e ambito della gestione dei servizi sociali è obbligatoria, il Comitato dei sindaci di distretto, di cui all'art. 3quater del D.Lgs. 502/1992, è l'organo di partecipazione alla programmazione socio-sanitaria a livello distrettuale ed assume la denominazione di comitato territoriale socio sanitario dei sindaci;

Tutto ciò premesso e considerato, in conformità alle previsioni di cui alla Legge Regionale n.11/2012, tra le parti si conviene e si stipula quanto segue

### **Articolo 1 Oggetto e finalità della Convenzione**

La Convenzione viene stipulata allo scopo di svolgere in forma associata e secondo la normativa vigente in materia di esercizio delle funzioni fondamentali dei Comuni, la funzione di progettazione e gestione del Sistema Locale dei Servizi Sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione.

Ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con la presente convenzione si conferisce inoltre al Comune di Casale Monferrato, individuato quale Comune Capofila, espressa delega, che accetta, per la stipula con l'ASL AL, di apposita convenzione per la gestione, mediante delega, dei Servizi Socio Assistenziali e Socio Sanitari così come previsto dalla Legge n.328/2000 e dalla L.R. 1/2004.

Oltre alle finalità di cui al successivo art.2, la gestione associata di cui al precedente comma ha le seguenti finalità:

- garantire livelli di assistenza omogenei del territorio;
- garantire il miglioramento della qualità dei servizi erogati;
- avviare o rafforzare le modalità di concertazione territoriale;
- ottenere, mediante l'ottimizzazione qualitativa e quantitativa di tutte risorse disponibili, la riduzione dei costi generali e specifici di espletamento dei servizi

### **Articolo 2 Individuazione delle materie socio - assistenziali**

L'esercizio delle funzioni Socio – Assistenziali è finalizzato alla tutela del diritto di cittadinanza sociale della persona e alla tutela e al sostegno della famiglia, quale risorsa e soggetto primario del sistema sociale e delle singole persone, mediante interventi mirati a prevenire e rimuovere le situazioni di bisogno, di rischio e di emarginazione, anche



mediante la promozione di iniziative volte ad adeguare l'ambiente di vita e di lavoro alle esigenze dei soggetti svantaggiati.

Le funzioni nel settore sociale comprendono i servizi a tutela dei minori, i servizi di prevenzione e riabilitazione, l'assistenza ed i servizi diversi alla persona.

### **Articolo 3**

#### **Obiettivi del sistema socio - assistenziale**

Al fine di concorrere a rendere effettivo il diritto di tutti al pieno sviluppo della personalità nell'ambito dei rapporti familiari e sociali, al soddisfacimento delle esigenze essenziali di vita, alla promozione, al mantenimento o al recupero del benessere fisico e psichico, il sistema dei servizi socio - assistenziali persegue i seguenti obiettivi generali:

- coordinare e integrare i servizi socio - assistenziali con i servizi sanitari, educativi, scolastici, dell'Amministrazione giudiziaria e con tutti gli altri servizi sociali territoriali al fine di assicurare globalità, unitarietà e continuità delle risposte ai bisogni e delle prestazioni correlate.
- promuovere e sostenere la famiglia quale nucleo fondante della società, garantendo in particolar modo ai soggetti in difficoltà, ove possibile, la permanenza o il rientro nel proprio ambiente familiare e sociale e il positivo ed efficace inserimento in esso;
- superare l'istituzionalizzazione, ove possibile, privilegiando servizi e interventi, che favoriscano il mantenimento, l'inserimento e il reinserimento della persona nel contesto familiare, sociale, scolastico e lavorativo;
- promuovere azioni e interventi che vadano oltre le logiche di assistenza differenziata per categorie di assistiti;
- prevenire, individuare precocemente e contrastare le cause di ordine economico, psicologico, culturale, ambientale e sociale, che possono determinare situazioni di bisogno e di disagio e/o fenomeni di stigma ed emarginazione
- garantire un livello omogeneo di prestazioni su tutto il territorio regionale;
- attivare tutti gli interventi socio-sanitari previsti dalla normativa vigente;

### **Art. 4**

#### **Oggetto della delega al Comune Capo Fila**

Il Comune di Casale Monferrato, quale Comune Capofila delegato, assumerà in particolare i seguenti compiti:

- stipulare con l'ASL AL apposita convenzione per la gestione, mediante delega, dei Servizi Socio Assistenziali e Socio Sanitari così come previsto dalla Legge n.328/2000 e dalla L.R. 1/2004;
- sottoporre al Comitato territoriale socio sanitario dei Sindaci il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo, predisposti dal Servizio Socio-Assistenziale, relativi alla ripartizione delle spese così come previsto dal successivo art. 6;
- espletare le procedure unificate che si rendessero necessarie per il proseguimento dell'esercizio in forma associata delle funzioni socio-assistenziali;

## **Articolo 5**

### **Individuazione dei compiti degli Enti sottoscrittori**

Ogni Ente sottoscrittore assumerà nel proprio bilancio di previsione l'impegno annuale della spesa a suo carico, sulla base del bilancio preventivo, predisposto dal Servizio Socio-Assistenziale, sentito il Comitato Esecutivo dei Sindaci del Distretto, *(di cui all'art 22 del Regolamento di Funzionamento del Comitato Territoriale dei Sindaci del 09.07.2024)*, e successivamente approvato dal Comitato territoriale socio sanitario dei Sindaci ai sensi del successivo art.7.

Restano nella competenza dei singoli Comuni/Unioni di Comuni i procedimenti amministrativi, comprensivi della fase dell'acquisizione della documentazione e dell'istruttoria, finalizzati all'attivazione degli interventi e delle prestazioni sociali e socio sanitarie da parte dell'ASL AL, gestore del servizio mediante delega conferita ai sensi art.4.

## **Articolo 6**

### **Aspetti finanziari della gestione**

L'esercizio associato delle funzioni Socio-Assistenziali è assicurato dal Comune Capo fila sulla base di apposito piano annuale per la gestione delle attività Socio – Assistenziali cui è allegato il bilancio preventivo.

Ciascun Comune/Unione convenzionata verserà direttamente all'ASL AL, secondo le modalità e nei termini stabiliti dal Comitato territoriale socio sanitario dei Sindaci e recepiti nella convenzione tra il Comune Capofila e l'ASL AL di cui al precedente articolo 4, il corrispettivo del servizio prestato, calcolato in base alla quota capitaria approvata dal Comitato territoriale socio sanitario dei Sindaci e allegato 1) alla presente convenzione.

Eventuali spese sostenute dal Comune capofila e connesse all'esercizio in forma associata delle funzioni socio-assistenziali saranno versate da ciascun Comune/Unione di Comuni convenzionata sulla base della rendicontazione predisposta dal Comune capofila.

## **Articolo 7**

### **Comitato Territoriale Socio Sanitario dei Sindaci**

Ai sensi degli artt.8 e 22 della Legge Regionale n. 18/2007 l'Assemblea dei rappresentanti degli Enti convenzionati assume la denominazione di Comitato Territoriale Socio Sanitario dei Sindaci.

Per la trattazione delle tematiche socio-assistenziali il Comitato è presieduto dal Sindaco del Comune di Casale Monferrato, Comune capofila, e svolge funzioni di **coordinamento, indirizzo e controllo.**

Spetta in particolare al Comitato:

- a) la programmazione dei Servizi Sociali relativa all'ambito territoriale di competenza (art.8 comma 5ter L.R.18/2007);
- b) l'espressione di parere vincolante, per la parte attinente la delega, sui provvedimenti adottati dal direttore generale dell'ASL concernenti il bilancio di previsione, bilancio consuntivo e approvazione dei regolamenti;
- c) l'individuazione congiunta degli obiettivi dei servizi sociali relativa all'ambito territoriale di appartenenza;
- d) l'approvazione del bilancio preventivo;
- e) l'approvazione del bilancio consuntivo;
- f) l'approvazione della quota capitaria di cui al precedente art. 6;

Il Comitato territoriale socio sanitario dei sindaci predispone ed approva a maggioranza assoluta dei suoi componenti il regolamento per il suo funzionamento

#### **Articolo 8** **Efficacia e durata della convenzione**

La presente convenzione assume efficacia dal **21.11.2024 al 31.12.2034**  
Eventuali modifiche alla presente convenzione devono essere approvate con conformi deliberazioni di degli Enti sottoscrittori.

#### **Articolo 9** **Variazioni dei membri del Comitato Territoriale Socio-Sanitari dei Sindaci**

Durante il periodo di efficacia della presente Convenzione, anche ai fini di un miglior efficacia di quanto previsto al precedente art. 6 "*Aspetti finanziari della gestione*" eventuali variazioni in merito a nuove configurazioni di Unioni di Comuni, come scioglimenti delle medesime, recessi di taluni Comuni oppure nuove Unioni ai sensi del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, dovranno essere comunicate, entro e non oltre 30gg, tramite pec al Comune Capofila e alla Direzione del Servizio Socio-Assistenziale ASL AL – Distretto di Casale Monferrato, per la successiva presa d'atto del Comitato Territoriale Socio-Sanitario dei Sindaci.

#### **Articolo 9** **Privacy**

Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente accordo /convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

#### **Articolo 10** **Controversie**

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra gli Enti aderenti deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

#### **Articolo 11** **Formalità, registrazione e spese**

La presente convenzione è stata redatta in modalità elettronica e sarà sottoscritta con firma digitale da parte dei Sindaci/Presidenti convenuti.  
La convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, a norma delle disposizioni vigenti in materia di imposta di registro.  
Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente atto sono a carico di tutti gli Enti associati in base all'art.6 ultimo comma.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale



Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 e 147bis del D. Lgs. 267 del 18.08.2000, si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnico-amministrativa, contabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO  
F.to AMELOTI Dott. Fabio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to AMELOTI Dott. Fabio

---

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO  
f.to PAVESE Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to SCAGLIOTTI Dr. Pierangelo

---

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Giarole a partire dalla data odierna e per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'Art. 32 della Legge 69/2009.

Giarole, lì 07.12.2024

IL DIPENDENTE COMUNALE ADDETTO  
f.to CASAROTTO Dott.ssa Cristina

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 D.Lgs. 267/2000:

	Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (.....) - Art. 134 - comma 3° del D. Lgs. 267/2000
<b>X</b>	È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D. Lgs. 267/2000

Addì, 26.10.2024

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to SCAGLIOTTI Dr. Pierangelo

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.  
Giarole, 07.12.2024

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE SUPPLENTE  
BORTOLINI Dott.ssa Elisa